



Automobile Club Rieti

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2013**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rieti per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 23.720,34

totale attività = € 758.871,75

totale passività = € 1.099.553,23

patrimonio netto = € -340.681,48

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2013 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2012:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	761,58	3.142,52	-2.380,94
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	29.312,27	29.312,27	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	30.073,85	32.454,79	-2.380,94
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze			0,00
SPA.C II - Crediti	673.334,34	664.899,06	8.435,28
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	17.754,24	2.442,31	15.311,93
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	691.088,58	667.341,37	23.747,21
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	37.709,32	43.023,78	-5.314,46
Totale SPA - ATTIVO	758.871,75	742.819,94	16.051,81
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-340.681,48	-364.401,82	23.720,34
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.534,49	4.534,49	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	239.453,01	237.283,79	2.169,22
SPP.D - DEBITI	800.279,82	810.832,33	-10.552,51
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	55.285,91	54.571,15	714,76
Totale SPP - PASSIVO	758.871,75	742.819,94	16.051,81
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	387.840,02	316.488,12	71.351,90
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	349.106,30	294.391,29	54.715,01
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	38.733,72	22.096,83	16.636,89
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.956,47	-3.065,23	1.108,76
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-3.064,19		-3.064,19
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	33.713,06	19.031,60	14.681,46
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.992,72	6.480,73	3.511,99
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	23.720,34	12.550,87	11.169,47

Dalla tabella del conto economico si evidenzia un rilevante incremento sia nel “Valore della produzione” che nei “Costi della produzione”, che si giustifica con la presenza nel bilancio 2013 dei ricavi e costi relativi alla realizzazione della manifestazione sportiva “Rieti –Terminillo” che, per problemi economici, era stata annulla nell’anno precedente.

A fronte dell’aumento dei proventi della manifestazione sportiva sono da rilevare la diminuzione dei ricavi per “Quote sociali” (-7815,82) , dei ricavi per tasse automobilistiche (-1303,48) decremento dovuto alla disattivazione del servizio di riscossione tasse alla delegazione di Passo Corese per ritardo nel rinnovo della polizza fideiussoria, delle “Provvigioni attive Sara” (-4572,68), dei proventi per Canone Marchio”(-5008,48) che nel 2012 ricomprendevano anche il canone d’ingresso della nuova delegazione, nonché delle insussistenze del passivo e delle sopravvenienze attive rilevate nel 2012.

Tra i costi della produzione, già fortemente contratti negli anni passati, si evidenzia la riduzione delle “Spese per l’acquisizione dei soci” (-5.603,46), delle “Aliquote sociali” (-2531,86), e delle “insussistenze dell’attivo” e delle sopravvenienze passive” rilevate nel 2012.

Non si rilevano significanti scostamenti nelle “Spese per godimento di beni di terzi” e nelle “Spese del personale”.

La gestione finanziaria subisce un miglioramento, grazie alla diminuzione degli “interessi passivi verso banche” (-1043,46), dovuta al minore utilizzo del fido bancario.

Tra i proventi straordinari si rilevano “imposte relative ad anni precedenti pari ad € 3064,19.

Le imposte d’esercizio a carico dell’esercizio sono pari ad € 9.992,72, e precisamente € 6665,35 per IRES e € 3327,36 per IRAP.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l’anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell’Ente nella seduta del 28/10/2013.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	201.500,00	5.050,00	206.550,00	189.316,00	-17.234,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	170.000,00	26.500,00	196.500,00	198.524,02	2.024,02
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	371.500,00	31.550,00	403.050,00	387.840,02	-15.209,98
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.000,00	-350,00	650,00	391,91	-258,09
7) Spese per prestazioni di servizi	238.300,00	-45.600,00	192.700,00	184.908,00	-7.792,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	35.000,00	1.000,00	36.000,00	34.661,22	-1.338,78
9) Costi del personale	56.200,00		56.200,00	52.588,90	-3.611,10
10) Ammortamenti e svalutazioni	6.000,00	-2.500,00	3.500,00	2.380,94	-1.119,06
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00		0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00		0,00
13) Altri accantonamenti			0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	10.500,00	72.600,00	83.100,00	74.175,33	-8.924,67
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	347.000,00	25.150,00	372.150,00	349.106,30	-23.043,70
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	24.500,00	6.400,00	30.900,00	38.733,72	7.833,72
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	500,00		500,00	1,75	-498,25
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3.500,00	-200,00	3.300,00	1.958,22	-1.341,78
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-3.000,00	200,00	-2.800,00	-1.956,47	843,53
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00		0,00
21) Oneri Straordinari		3.100,00	3.100,00	3.064,19	-35,81
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-3.100,00	-3.100,00	-3.064,19	35,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	21.500,00	3.500,00	25.000,00	33.713,06	8.713,06
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	6.500,00	3.500,00	10.000,00	9.992,72	-7,28
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	15.000,00	0,00	15.000,00	23.720,34	8.720,34

Il provvedimento di rimodulazione del Budget economico 2013 , è stato generato, dalla necessità di adeguare gli stanziamenti relativi alla manifestazione sportiva Rieti-Terminillo, sia dalla parte dei ricavi, per nuovi introiti dovuti alla realizzazione della Lotteria Carotti, che dei costi, inizialmente sottostimati.

Altra ragione della rimodulazione è stata la necessità di spostare, per una migliore esposizione dei dati di bilancio, il sottoconto “Aliquote sociali” dal conto “Spese per la prestazione di servizi” al conto “Oneri diversi di gestione”.

Tra gli oneri straordinari è da rilevare una variazione in aumento per imputazione di imposte relative ad anni precedenti.

Tale rimodulazione ha comportato un ricalcolo delle imposte di esercizio con un incremento dello stanziamento del relativo costo.

La rimodulazione non comporta variazioni nel risultato d'esercizio.

Per quanto riguarda l'analisi degli scostamenti con tra budget 2013 e bilancio d'esercizio 2013 si evidenzia un miglioramento tra il risultato d'esercizio € 23.720,43 e il risultato previsto nel Budget pari ad € 15.000,00. Anche il Risultato operativo lordo è caratterizzato da un aumento, rispetto alle previsioni, di € 7.833,72.

Nel Valore della Produzione si rileva uno scostamento di € - 15.209,98, così ripartito:

- I “Ricavi delle vendite e delle Prestazioni” subiscono un decremento di € 17.234,00 rispetto delle previsioni, dovuto alla scostamento, rispetto alle previsioni, dei ricavi per “Quote sociali” di € 15.017,68, e dei ricavi per tasse automobilistiche di € 2.195,12 dovuto alla mancata riscossioni dei bolli auto da parte di una delegazione per distacco del servizio a causa del ritardo nel rinnovo della fidejussione.
- Gli “Altri ricavi e proventi” sono caratterizzati da un lieve scostamento positivo di € 2.024,02, dovuto alla somma algebrica tra l’aumento delle sopravvenienze attive, non previste nel Budget, da maggiori “proventi da subaffitti di immobili” e minori Proventi da “Provvigioni attive” della Sara Assicurazioni.

Nei Costi della Produzione si rileva uno scostamento di € -23.043,70, così ripartito:

- Gli “Acquisti di materie prime, suss...” subiscono uno scostamento di € -258,09
- Tutti i sottoconti delle “Spese per la Prestazione di servizi” hanno avuto uno scostamento in diminuzione rispetto alle previsioni, in particolare si rilevano i seguenti scostamenti: €-1.404,11 nei costi per “Organizzazione di eventi”, €-1.159,35 nei costi “Altre spese per la prestazione di servizi” ed € -2.317,56 nelle “Spese per l’acquisizione di soci”
- Nelle spese per il godimento di beni di terzi e nei Costi del personale non si rilevano scostamenti significativi.
- Tra gli oneri diversi di gestione gli scostamenti più rilevanti sono € -5.050,73 nelle “Aliquote sociali” e € -1.741,61” nel sottoconto “Iva indetraibile e conguaglio pro-rata”.

Il risultato della gestione finanziaria pari ad € -1956,47, è migliore rispetto a quello previsto, grazie ai minori interessi passivi generati dal minor utilizzo del fido bancario.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2013	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	500,00		500,00		-500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	0,00	500,00	0,00	-500,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	1.000,00		1.000,00		-1.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-300,00		-300,00		300,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	700,00	0,00	700,00	0,00	-700,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	-1.200,00

La politica di riduzione dei costi ha imposto forti contrazioni anche agli investimenti, l'acquisto di un nuovo pc per l'ufficio amministrazione-contabilità, è stato rinviato al 2014.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante la congiuntura fortemente recessiva, l'Automobile Club di Rieti chiude l'esercizio 2013 con un risultato economico positivo pari ad € 23.720,34, con un notevole miglioramento rispetto al 2012.

La gestione caratteristica dell'Ente, ha visto un risultato positivo pari ad € 38.733,72, generato dalla differenza tra Valore della produzione pari ad € 387.840,02 e costi della produzione pari ad € 349.106,30;

Il positivo risultato di bilancio permette all'AC Rieti di rispettare il piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale e di raggiungere i parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario imposti dall'Automobile Club D'Italia.

La politica di contenimento e controllo dei costi di gestione, avviata negli anni passati, ispirata ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, ha permesso di compensare gli effetti negativi che la crisi economica ha avuto sull'attività dell'Ente in particolar modo sull'associazionismo e di riconfermare i risultati positivi già ottenuti nel 2012 .

Al conseguimento di tale risultato hanno contribuito anche i proventi della manifestazione sportiva "51 ^ Rieti – Terminillo" e principalmente quelli ottenuti grazie alla realizzazione di una lotteria , i cui introiti hanno permesso di sopperire alla mancanza di contributi da parte degli Enti locali e di coprire pienamente i costi necessari per la realizzazione della gara. La manifestazione, come nelle passate edizioni, ha avuto un forte consenso di pubblico e di critica ottenendo ottime valutazioni dal punto di vista organizzativo da parte di organismi sportivi nazionali ed internazionali.

Nel 2013, nonostante un lieve incremento numerico delle tessere vendute , si è avuta una flessione nei proventi per Quote sociali, giustificata principalmente da un declassamento qualitativo del portafoglio . Nonostante l'impegno che l'Ente ha profuso nel coinvolgimento delle delegazioni, in campagne di promozione e comunicazione, in nuove convenzioni, la crisi economica, che si ritiene essere la principale causa di tale decremento, ha contrastato ogni effetto positivo che tali azioni avrebbero potuto produrre.

L'apertura di una nuova delegazione e l'affiliazione di un'Autoscuola Ready2go non hanno prodotto gli effetti positivi sulla base associativa, che si erano preventivati.

E' da rilevare che, la riduzione dei ricavi per Quote sociali, non ha avuto ripercussioni sul risultato economico dell' attività associativa, in quanto il decremento dei proventi è stato compensato dalla corrispondente riduzione delle aliquote sociali e delle spese per l'acquisizione di soci.

Anche il settore assicurativo risente della crisi internazionale che ha colpito il settore automobilistico, generando, come avvenuto per gli anni passati, un calo delle provvigioni attive di cui beneficia l'AC, anche in questo caso la continua sinergia con la Sara Assicurazioni e l'apertura di una nuova Agenzia non sono stati sufficienti per riscontrare effetti positivi.

Nel corso del 2013, è continuata la collaborazione con l'Ufficio Territoriale, per la realizzazione, presso il Settore infantile della ASL RI, del progetto "TrasportAci sicuri" rivolto alle

donne che partecipano ai corsi di preparazione al parto, con il fine di informare sul corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta dei bambini trasportati in automobile. Nel corso del 2013 è iniziato il progetto "TrasportAci sicuri" rivolto ai bambini dai 5 ai 7 anni, sono stati effettuati n. 39 corsi incontrando ben 760 bambini di numerose scuole della Provincia.

L'organizzazione di corsi di educazione stradale, pur essendo totalmente a carico dell'Ente, sia per quanto riguarda le risorse umane utilizzate, che per i costi necessari per l'erogazione degli stessi, hanno comunque un importante ruolo istituzionale, rafforzando l'immagine dell'Aci nell'ambito dell'educazione stradale, ed i rapporti con le Istituzioni locali e gli Istituti Scolastici .

L'obiettivo principale dell'Automobile Club Rieti sarà quello di prestare il massimo impegno nelle attività istituzionali con particolare riguardo all'associazionismo , incrementando la compagine sociale e la qualità dei servizi prestati ai soci, rafforzando la collaborazione con le Istituzioni locali a sostegno della educazione e sicurezza stradale oltre che della promozione turistica del Territorio.

Non secondario sarà l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione e della riduzione del deficit patrimoniale, infatti ,a tale proposito, l'Automobile Club Rieti, ha adottato, ai sensi del citato art.2 comma 2 bis del DL 101/2013, un apposito regolamento di razionalizzazione e contenimento della spesa nel triennio 2014/2016.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	762	3.143	-2.381
Immobilizzazioni finanziarie	29.312	29.312	0
Totale Attività Fisse	30.074	32.455	-2.381
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	305.574	306.186	-612
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	367.760	358.713	9.047
Disponibilità liquide	17.754	2.442	15.312
Ratei e risconti attivi	37.709	43.024	-5.314
Totale Attività Correnti	728.798	710.365	18.433
TOTALE ATTIVO	758.872	742.820	16.052
PATRIMONIO NETTO			
	-340.681	-364.402	23.720
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	243.988	241.818	2.169
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	243.988	241.818	2.169
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	4.473	-4.473
Debiti verso fornitori	666.251	680.649	-14.398
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	11.360	8.576	2.784
Altri debiti a breve	122.669	117.135	5.534
Ratei e risconti passivi	55.286	54.571	715
Totale Passività Correnti	855.566	865.403	-9.838
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	758.872	742.820	16.052

Il decremento nelle Attività fisse è dovuto agli ammortamenti.

Le Attività Correnti sono caratterizzate da un incremento di € 18.433 dovuto ad un aumento delle disponibilità liquide e degli altri Crediti.

Le passività correnti subiscono una diminuzione dovuta alla diminuzione dei debiti verso banche e dei debiti verso fornitori, in particolare dei debiti verso Aci Italia e verso la Società Progei, compensati in parte dall'aumento dei debiti tributari e degli altri debiti a breve.

L'Automobile Club Rieti ha accumulato negli anni deficit patrimoniale di € -340.681,48 che, anche se lentamente, si sta impegnando a risanare, tale valore influenza negativamente l'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, infatti si evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio negativo pari a - 11,32 nell'esercizio in esame contro un valore pari al -11,23 dell'esercizio precedente; tale indicatore

permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore negativo pari a -3,21 nell'esercizio in esame con una lieve diminuzione rispetto al valore di -3,77 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a -0,31 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,33. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Migliore, anche se non pienamente positivo, è l'indice di liquidità che segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,85 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,82 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	762	3.143	-2.381
Immobilizzazioni finanziarie	29.312	29.312	0
Capitale immobilizzato (a)	30.074	32.455	-2.381
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	305.574	306.186	-612
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	367.760	358.713	9.047
Ratei e risconti attivi	37.709	43.024	-5.314
Attività d'esercizio a breve termine (b)	711.044	707.923	3.121
Debiti verso fornitori	666.251	680.649	-14.398
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	11.360	8.576	2.784
Altri debiti a breve	122.669	117.135	5.534
Ratei e risconti passivi	55.286	54.571	715
Passività d'esercizio a breve termine (c)	855.566	860.931	-5.365
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-144.522	-153.008	8.486
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	243.988	241.818	2.169
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	243.988	241.818	2.169
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-358.436	-362.371	3.936
Patrimonio netto	-340.681	-364.402	23.720
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	17.754	-2.030	19.785
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-358.436	-362.371	3.936

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra le attività a breve termine e le passività a breve termine, ha un valore negativo di € -144.522,00 con un miglioramento rispetto al 2012 di € 8.486,00.

La situazione finanziaria netta a breve termine è positiva (€ 17.754,00) evidenziando un consistente miglioramento rispetto al 2012 .

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2013
Utile (Perdita) dell'esercizio	23.720
Totale Ammortamenti	2.381
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	2.169
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	28.271
(Incremento) decremento delle attività correnti	(3.121)
Incremento (decremento) delle passività correnti	(5.365)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(8.486)
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	19.785
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	0
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	19.785
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(2.030)
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	17.754
Variazione posizione finanziaria netta a breve	19.785

La gestione reddituale ha generato una liquidità di € 28.271,00, assorbita dalla gestione corrente per € 8.486,00, non avendo effettuare investimenti, la liquidità derivante dalla gestione 2013 risulta essere € 19.785,00.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2013	31.12.2012	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	387.840	316.488	71.352	22,5%
Costi esterni operativi	-294.136	-236.934	-57.202	24,1%
Valore aggiunto	93.704	79.554	14.150	17,8%
Costo del personale	-52.589	-53.035	446	-0,8%
EBITDA	41.115	26.519	14.596	55,0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-2.381	-4.422	2.041	-46,2%
Margine Operativo Netto	38.734	22.097	16.637	75,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2	0	2	8650,0%
EBIT normalizzato	38.735	22.097	16.639	75,3%
Risultato dell'area straordinaria	-3.064	0	-3.064	
EBIT integrale	35.671	22.097	13.574	61,4%
Oneri finanziari	-1.958	-3.065	1.107	-36,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	33.713	19.032	14.681	77,1%
Imposte sul reddito	-9.993	-6.481	-3.512	54,2%
Risultato Netto	23.720	12.551	11.169	89,0%

Questa riclassificazione del conto economico evidenzia che la gestione è in grado di generare un valore aggiunto di € 93.704,00, che permette di coprire gli altri costi "interni" (ammortamenti e costo del personale), i costi della gestione straordinaria, finanziaria e le imposte sul reddito e di generare un risultato netto di € 23.720,00.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso del 2013 non si sono verificati fatti riconducibili a quelli sopra elencati.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Rieti è giunto ad una stabilizzazione strutturale che, salvo eventi imprevisti, si prevede possa riconfermare l'andamento dei ricavi e dei costi del 2013, e possa rispettare il piano di risanamento del deficit patrimoniale, il budget 2014 e il budget pluriennale 2014/2016 .

Nel primo trimestre dell'esercizio 2014, si rileva un lieve miglioramento dell'andamento dell'attività associativa, grazie ad una politica di incentivazione delle delegazioni.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 23.720,34 che intende destinare alla riduzione del deficit patrimoniale.

Il Presidente

Avv. Innocenzo de Sanctis

